

**ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”**

Con la presente il/la sottoscritto/a:

<b>Nome e cognome del legale rappresentante</b>	<b>Cosimo Ceccuti</b>
<b>Nome Associazione/Ente/etc.</b>	<b>Fondazione Spadolini Nuova Antologia</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Pian dei Giullari 139-50125 Firenze</b>
<b>e-mail</b>	<b>fondazione@nuovaantologia.it</b>
<b>Telefono e cellulare</b>	<b>055/687521</b>

**dichiara**

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “ spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;

**Proposta culturale sezione A**

**Identità culturale cittadina**

*(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*



*Creazione e definizione di una identità culturale cittadina*

La Fondazione Spadolini Nuova Antologia – che opera sul piano nazionale e internazionale – ha notevolmente intensificato, come risulta dalle singole relazioni dell'attività culturale ed editoriale svolta di anno in anno, presentate congiuntamente ai bilanci consuntivi approvati dal consiglio di amministrazione, l'informatizzazione e messa in sicurezza del patrimonio librario e archivistico, nonché la conservazione, fruizione e valorizzazione delle collezioni artistiche e delle raccolte storiche, napoleoniche e risorgimentali; l'attività di ricerca e di elaborazione scientifica; l'erogazione di servizi e l'attività di promozione culturale, indirizzata prevalentemente alla formazione dei giovani, attraverso borse di studio, premi ed altre iniziative, destinate ad accentuarsi nel prossimo triennio per l'intensificarsi delle relazioni interne e internazionali.

Tali iniziative infatti si svolgono in larga misura in collaborazione con istituzioni nazionali (Biblioteca del Senato della Repubblica), enti pubblici (Regione Toscana, Comune di Firenze, Università degli Studi di Firenze, Istituti scolastici superiori) e istituzioni private (istituti culturali, fondazioni bancarie etc.), con carattere non solo territoriale, ma anche con proiezione nazionale e internazionale.

L'attività della Fondazione è da sempre intrecciata con la definizione dell'identità culturale cittadina: il fondatore Giovanni Spadolini è stato uno dei grandi personaggi fiorentini del secondo dopoguerra ed ha voluto lasciare in eredità al pubblico la sua vasta collezione di volumi, quadri, documenti che illustrano e documentano la storia politica, letteraria e culturale di Firenze e della Toscana.

Scopo statutario della fondazione è la pubblicazione di "Nuova Antologia", fra le più antiche riviste europee, nata a Firenze e che continua una tradizione che ha visto sempre Firenze e la Toscana protagoniste dell'identità culturale della nazione.

Fra le molteplici attività della Fondazione la creazione del "Cento studi sulla civiltà toscana fra '800 e '900" (1992) per lo studio delle fonti inedite su Firenze e la Toscana e le relative pubblicazioni (arrivate a 79 nel 2020), ben rappresenta la volontà di fare luce sulla storia e la cultura cittadina, permettendo nel contempo a giovani studiosi di usufruire di significative borse di studio. Il Centro esemplifica lo scopo fondamentale della Fondazione di svolgere ricerca sostenendo nel contempo i giovani con strumenti idonei (borse di studio, pubblicazioni, etc.) per la loro affermazione professionale e intellettuale (infatti molti di loro sono divenuti poi ricercatori e professori universitari).

Anche i premi che la Fondazione bandisce rappresentano l'intento di sostenere i giovani, anche al fine di illustrare la storia cittadina.

Ad esempio il Premio "Narrativa giovane" svolge questo ruolo di creazione di una identità culturale della città, permettendo ai giovani di pubblicare su una rivista storica fiorentina di grande rilevanza (nata nel 1866) le loro riflessioni in forma di racconto.

Lo stesso si può affermare per il premio Premio Firenze - Ada Cullino Marcori destinato a chi affronta tematiche relative alla città di Firenze, al suo passato, presente e futuro. Lo stesso Premio Spadolini sulla storia politica e culturale dell'Italia contemporanea dall'800 ai giorni nostri, è un punto di riferimento nella nostra città per laureati e dottorandi di università italiane e straniere.

Il nostro Istituto ha attivato l'alternanza scuola-lavoro in collaborazione con camera di Commercio e Regione Toscana, ospitando numerosi studenti di licei e istituti professionali fiorentini.

Abbiamo inoltre attivato con l'Università degli studi di Firenze accordi per tirocini curriculari.

I giovani possono fare esperienza delle attività della biblioteca (funzione e struttura del catalogo, descrizione dei documenti, catalogazione partecipata etc.), sia apprendere i fondamenti dell'archivistica (attività relativa all'organizzazione di un archivio, inventariazione e digitalizzazione).



In sintesi la Fondazione:

- pubblica e diffonde "Nuova Antologia", la più antica e prestigiosa rivista italiana di lettere, scienze ed arti (giunta nel 2021 al 156° anno di pubblicazioni ininterrotte) che stimola studi e ricerche, pubblicando testi inediti e saggi critici; promuove dibattiti su temi di fondo della società di oggi, sensibilizzando i giovani delle scuole superiori e delle Università. In occasione del 150° dell'Unità d'Italia "Nuova Antologia" ha ricevuto una prestigiosa targa di rappresentanza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e i suoi 150 anni di storia sono stati rievocati in Palazzo Vecchio alla presenza del Presidente Sergio Mattarella (29 gennaio 2016).

La Fondazione Spadolini è in rapporto con molti Istituti culturali, Centri di ricerca, Università, biblioteche, archivi distribuiti in tutto il mondo specie negli Stati Uniti, mediante invio della rivista "Nuova Antologia" per sottoscrizione annualmente confermata o per scambio internazionale.

- Cura e porta avanti l'attività del "Centro Studi sulla Civiltà Toscana fra '800 e '900" sorto nel 1992, teso ad approfondire la conoscenza della società e della civiltà toscana (nei suoi riflessi nazionali e internazionali) attraverso ricerche sulle fonti inedite dei protagonisti del mondo politico, culturale, economico, sociale e la loro pubblicazione e l'elaborazione di originali saggi critici.

Il Centro studi eroga assegni di ricerca e/o borse di studio (in media due ogni anno), alimenta ricerche e ne pubblica i risultati nei volumi della apposita collana editoriale giunta a 77 titoli. Il Centro ha rilevanza nazionale. Infatti, debitamente introdotti e annotati, i carteggi, diari, memorie, studi critici intrecciano i protagonisti toscani con quelli delle altre regioni italiane, in particolare Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia e Romagna, Lazio, Campania, collaborando e incoraggiando ovunque studi e ricerche svolte in tale ambito, in collaborazione con Università, Biblioteche, Archivi pubblici e privati.

- Promuove e organizza convegni e giornate di studio, (i cui "atti" alimentano le collane editoriali), seminari e corsi di aggiornamento, anche in collaborazione con istituzioni culturali nazionali e internazionali.

- Collabora a iniziative di enti locali assicurando stage operativi a giovani delle scuole superiori (settore biblioteca e archivi) e delle Università (in virtù di specifica convenzione in vigore con Università degli Studi di Firenze, Scuola di Scienze politiche e sociali).

- Intensifica scambi e convenzioni con analoghe fondazioni estere, come la Fondazione Schlessinger e il Comitato per la pubblicazione delle opere di Carlo Cattaneo di Lugano.

- Promuove (e partecipa alla) realizzazione di mostre artistiche e/o storico-documentarie, anche all'estero, in collaborazione con enti pubblici e privati, locali e nazionali.

- Organizza presentazioni di volumi e tavole rotonde su temi e problemi di particolare interesse e attualità.

- Porta avanti il "Premio Spadolini Nuova Antologia", il Premio narrativa giovane, il Premio Firenze Ada Cullino Marcori, e il Premio di cultura politica Giovanni Spadolini (si veda la relativa voce).

- Aderisce alla "settimana della cultura" se e quando indetta dal Ministero per i beni e le attività culturali, promuovendo originali iniziative ispirate al tema generale di anno in anno stabilito, nonché alle giornate europee del patrimonio.

- Pone gratuitamente a disposizione del pubblico la propria Biblioteca (di circa 100.000 volumi, raccolte di periodici, documenti di archivio, collezioni di stampe, bandi e materiale iconografico dal Cinquecento ai nostri giorni), in continuo aggiornamento e arricchimento.

I locali della Biblioteca, modernamente attrezzati, sono regolarmente aperti al pubblico (con prevalente frequenza di studenti di liceo, università e dottorato) ed accolgono altresì iniziative culturali promosse in collaborazione con altre istituzioni cittadine.

- Inventaria e valorizza l'ingente patrimonio fotografico (Ottocento e Novecento, con particolare riferimento all'attività politica di Giovanni Spadolini) anche in collaborazione con la Fondazione

Alinari.

- Prosegue con continui miglioramenti di sistemi, strumenti di lavoro e aggiornamenti professionali il processo di informatizzazione e messa in rete del catalogo e dell'intero patrimonio in suo possesso.
- Promuove visite guidate di scuole ed altre istituzioni pubbliche e private alle raccolte artistiche e documentarie, alle collezioni risorgimentali e agli stessi fondi librari di particolare interesse (incunaboli, cinquecentine etc.), conservate nella casa-museo di Giovanni Spadolini.
- Porta avanti l'opera di tutela, salvaguardia e recupero del patrimonio artistico e librario, al fine della sua conservazione e della sua fruizione, sotto la guida della Soprintendenza della Regione Toscana competente.

Qualità culturale/artistica dell'attività proposta

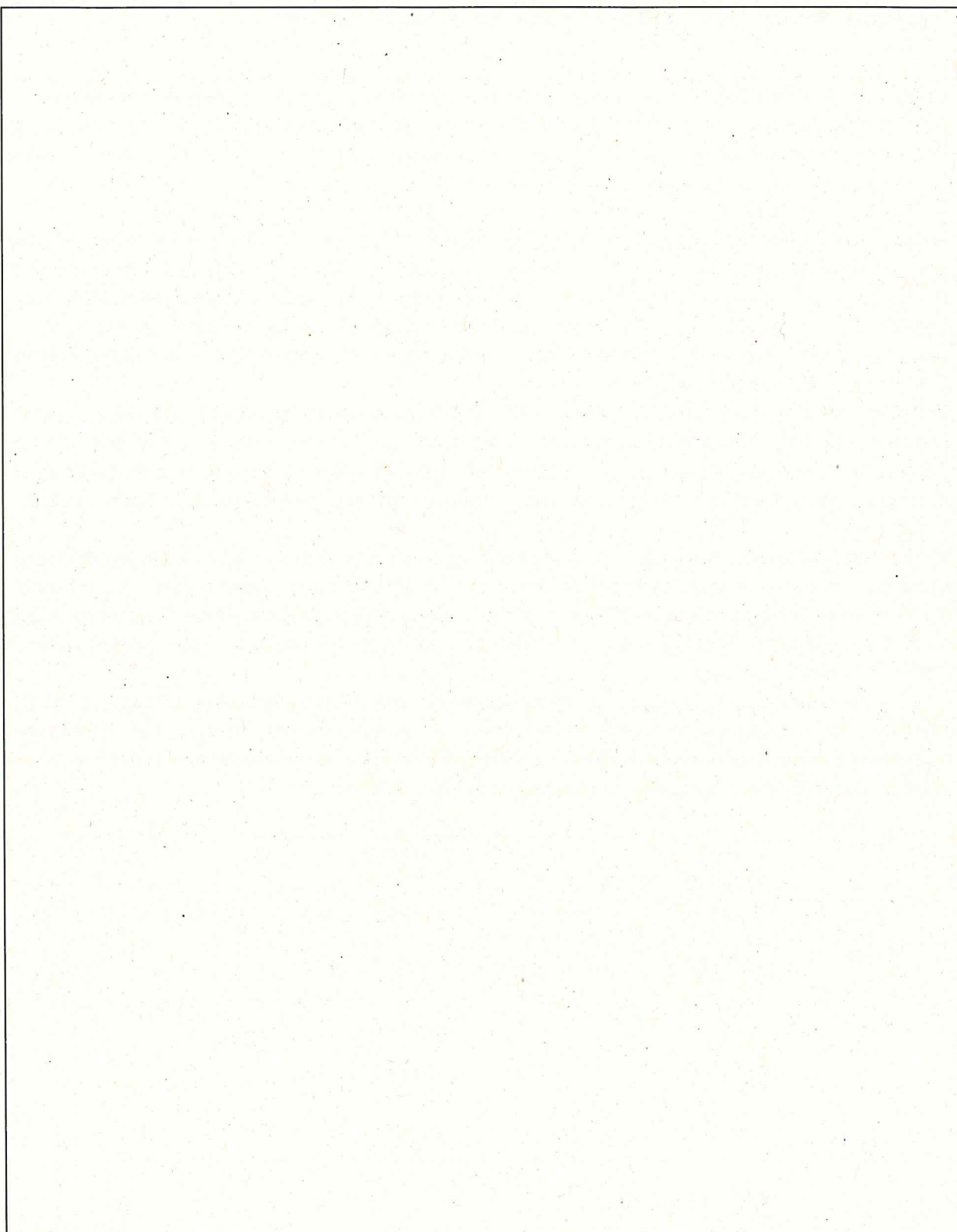


La proposta culturale della Fondazione risponde alla volontà di riordinare e catalogare i fondi riguardanti la storia di Firenze e della Toscana, riversando i propri dati in SBN (sistema bibliotecario nazionale). Ciò renderà maggiormente visibile e fruibile il proprio patrimonio librario e al contempo permetterà di far conoscere una realtà fiorentina di particolare e di assoluto rilievo anche al di fuori dei confini regionali. Per far questo l'idea è di attivare contratti con giovani specializzati, seguiti da personale qualificato, permettendo così di approfondire le loro conoscenze biblioteconomiche.

La proposta attuale è un ideale proseguimento dell'opera iniziata con il precedente progetto che riguardava i fondi di storia di Firenze. Nel nuovo progetto si procederà al riordino del Fondo Le Monnier (alcune migliaia di volumi) recuperato dalla Fondazione, che lo ha ricevuto in dono ed è testimonianza peculiare del periodo storico in cui operò la casa editrice fiorentina, dal 1834 al 1999. Si tratta del più grande editore dell'Ottocento, francese di origine trapiantato a Firenze dove esercitò la sua attività di tipografo editore dando vita a quella "letteratura civile" che avrebbe portato alla formazione della conoscenza nazionale.

Nostro impegno è anche quello di proseguire nel monumentale lavoro di digitalizzazione della rivista "Nuova Antologia", una delle più antiche di Europa pubblicato a Firenze dal 1866.

Il patrimonio librario e artistico della Fondazione che rappresenta a tutto tondo la storia e la civiltà fiorentina è anche una realtà sempre più al centro dell'attenzione anche di istituzioni straniere e no, alla ricerca di luoghi di cultura alternativi ai più conosciuti.



**capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali**

La Fondazione tiene aperta la propria biblioteca, mettendo a disposizione degli studiosi il variegato patrimonio culturale (oltre alle migliaia di volumi, possiede dipinti, stampe, manoscritti e documenti di archivio). Le sedi della Fondazione sono riferimento anche dal punto di vista paesaggistico e storico per cui si organizzano visite guidate ed eventi vari.

Fra le varie attività ricordiamo le presentazioni di libri, conferenze, giornate di studio.

Sulla pagina Facebook la Fondazione è stata promossa una serie di dirette video intitolate **“Pillole di Risorgimento”**, che hanno accompagnato gli spettatori in un percorso virtuale attraverso i fatti più salienti della storia dell'Unità nazionale. E la rubrica **“Storiche Curiosità dalla Biblioteca Spadolini”**, una serie di articoli corredati di immagini ispirati a curiosità storiche – spesso legate a date e ricorrenze nazionali – contenute nei volumi e nei cimeli appartenenti alle collezioni della Biblioteca Spadolini Nuova Antologia.

Dal mese di novembre 2020 ha preso avvio il Progetto social **“Grandi autori dal passato”** (#grandiautoridalpassato), con il quale una volta al mese proponiamo ai lettori un articolo storico pubblicato sulle pagine di storici numeri di **“Nuova Antologia”**, ancora perfettamente attuali nelle problematiche affrontate e firmati da alcuni fra i più alti rappresentanti della nostra cultura nazionale.

Il video più importante realizzato in queste mesi, reso necessario dalla forzata chiusura dei locali espositivi è stata la visita guidata virtuale alla mostra storico documentaria **“La Francia Rivoluzionaria e Napoleonica: dall'Illuminismo alla nascita dello Stato moderno”**, allestita negli spazi della Biblioteca Spadolini, da settembre 2019 al 14 luglio 2020. Le visite proseguiranno anche nei prossimi anni.

Per delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 27 maggio 2020, raccogliendo l'invito del Ministro Franceschini, la Fondazione si impegna ad estendere stabilmente attraverso i social la partecipazione alle proprie iniziative culturali, dalle mostre storico-documentarie ai convegni di maggiore attualità e interesse.

**Linee programmatiche 2022-2023**



**Attività di ricerca (progetti da realizzare)**

- 1) Biografia di Giovanni Spadolini (prosecuzione della ricerca per gli anni 1925-1972)
- 2) Carteggio fra Virginia Tolomei Biffi e Luigi Guglielmo Cambray Digny (Centro studi). Usciranno, tomo III nel 2022, tomo IV nel 2023.
- 3) Informatizzazione di tutti gli articoli apparsi in *Nuova Antologia* (continuazione). Nel triennio 2021-2022 è prevista la digitalizzazione dei volumi fra 1930 e 1940.

**Accordi e collaborazioni con altri enti e istituzioni pubbliche nazionali, internazionali ed altro**

- 1) Con Fondazione Carifirenze per attività Centro Studi.
- 2) Con Senato della Repubblica (per integrazione progetto archivi on line).
- 3) Con Consiglio regionale della Toscana, Comune di Firenze, Comune di Rosignano Marittimo per iniziative culturali ed editoriali.
- 4) Con Istituto Universitario Europeo (realizzazione di un convegno ogni anno su tematiche economiche-internazionali).
- 5) Con Fondazione Schlesinger (Lugano) per pubblicazione scritti montaliani e autori del Novecento.
- 6) Con Fondazione Camillo Cavour di Santena, per convegni e iniziative culturali.
- 7) Con Fondazione Ada Cullino Marcori per Premio Firenze, scambi culturali, sviluppo biblioteche e formazione giovani, in Italia e in India (Ada Centre Tamil Nadu- India).
- 8) Con Fondazione Paolo Murialdi per eventi culturali (convenzione).
- 9) Con Gabinetto Vieusseux per il Comitato nazionale per i 200 anni del gabinetto scientifico letterario.

Occasionale, di anno in anno, la collaborazione con istituti culturali nazionali.

**Attività di promozione e/o di organizzazione culturale (elencare tema o titolo, data, eventuali beneficiari e utenti per ogni singola attività)**

**Attività didattica e formativa**

Diffusione di Nuova Antologia fra i giovani con il Premio "Narrativa giovane". Annuale. In collaborazione con Comune di Firenze, Città metropolitana, Direzione scolastica regionale, ChiantiBanca; coinvolge gli studenti di sei istituti superiori fiorentini e di altre province della Toscana quali Arezzo e Livorno.

- 2) Progetto Alternanza - Scuola lavoro con gli studenti degli Istituti Superiori della toscana e del Lazio.
- 3) Tirocini curriculari in convenzione con Università di Firenze (accordo in corso di rinnovo).
- 4) Mostre storico-documentarie (Si veda ricorrenze 2018-2020) in particolare per studenti degli Istituti Superiori

**Seminari**

1. Annuali. In collaborazione con Istituto Universitario Europeo su tematiche economiche/internazionali.
2. Annuali. Con Associazione Amici della fondazione Spadolini Nuova Antologia su tematiche internazionali.
3. In collaborazione con Fondazione Ordine giornalisti della Toscana per corsi di qualificazione giornalisti iscritti all'ordine.
4. Seminari e corsi di specializzazione continueranno nella intensa, consueta collaborazione con le Scuole superiori della Toscana, con l'Università degli studi di Firenze e con organismi internazionali, come in passato Parigi (Revue des deux mondes), New York University (Casa italiana), Lugano (Schlesinger Fondation).



5. Il progetto relativo alla diffusione della Nuova Antologia negli Istituti superiori prevede incontri nelle Scuole coinvolte e visite guidate delle classi nella biblioteca.

**Premi (annuali) previsti per il triennio 2020-2022**

La Fondazione attribuisce particolare importanza ai Premi che riconoscono il lavoro dei giovani e li incoraggiano nell'impegno di studio e di ricerca. Ricorrendo alle proprie risorse e coinvolgendo quelle pubbliche e private. Da sottolineare la continuità dei Premi programmati, giunti rispettivamente, senza interruzioni, alla VII, VIII, XIV, XXIV, XIII edizione.

**"Premio Firenze-Ada Cullino Marcori"**. Annuale. VIII e IX edizione. 1° aprile 2022 e 2023. Firenze, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia.

Di carattere nazionale. Promosso dalla Fondazione Spadolini e dalla Fondazione Ada Cullino Marcori. Per tesi di laurea o dottorato o elaborati su tematiche relative alla città di Firenze, il suo passato, presente e futuro. Il premio di 3.000,00 euro è messo a disposizione dalla famiglia Marcori.

La giuria è composta dai presidenti delle due Fondazioni, dal Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, dal Sindaco di Firenze e dal Direttore del quotidiano *La Nazione*.

**"Premio Narrativa giovane"**. Annuale. X e XI edizione. Firenze, aprile 2020.

In collaborazione con Comune di Firenze, Città metropolitana, Direzione scolastica regionale, ChiantiBanca, avrà luogo la cerimonia di premiazione della VIII edizione del "Premio Narrativa giovane" che coinvolge gli studenti di sei Istituti superiori fiorentini, due di Arezzo e San Giovanni, uno di Cecina (LI).

I giovani, cui viene fatto omaggio per un anno della *Nuova Antologia* per discutere in classe le tematiche affrontate, sono chiamati a scrivere un testo di narrativa. I migliori vengono selezionati dagli insegnanti e quello ritenuto vincitore dalla giuria viene pubblicato nel fascicolo di gennaio-marzo di ogni anno, nella sezione "spazio giovani".

**"Premio di cultura politica Giovanni Spadolini"**. Annuale. Di carattere nazionale. Castiglioncello, luglio-agosto 2022-2023 XVI e XVII edizione.

Il Premio, consistente in 2.500 euro si tiene a Castiglioncello (Livorno) in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Rosignano Marittimo. Con tale Premio si intendono valorizzare autori e opere che abbiano recato un contributo particolarmente rilevante alla conoscenza e alla riflessione sulle vicende politiche italiane ed al consolidarsi del sistema democratico, nonché al processo di unificazione europea, all'affermazione e alla tutela dei diritti civili in Italia e nel mondo. Può accompagnarsi a giudizio della commissione giudicatrice a un premio speciale alla carriera.

**"Premio Spadolini Nuova Antologia"**. Annuale. XXVI e XVII edizione nel 2022 e 2023. edizione nel 2020. Di carattere nazionale. Per tesi di laurea specialistica e/o dottorato su "Storia culturale e politica dell'Italia contemporanea".

A giugno o nei mesi successivi di ogni anno, a Firenze, si ha l'edizione annuale del Premio Spadolini Nuova Antologia (pari a 6.000,00 euro complessivi) nella formulazione ormai stabilizzata che lo vede ancorato agli studi sulle vicende politiche, culturali, artistiche, economiche, sociali dell'Italia contemporanea. Assicura particolare prestigio il consolidato arricchimento del Premio a livello istituzionale – volto a sottolineare l'importanza presso i giovani di questo tipo di studi e nel ricordo dell'insegnamento di Spadolini – consistente nei riconoscimenti del Presidente del Senato della Repubblica e del Presidente della Camera dei Deputati (medaglia e targa), che consentono di premiare lavori di particolare interesse per originalità della ricerca, tematica e contenuto



scientifico. Il Premio si avvale altresì dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

**"Premio Enrico Serra-Nuova Antologia".** In fase di ristrutturazione per assicurargli carattere internazionale. La Fondazione, d'intesa con la famiglia di Enrico Serra e con il Ministero degli Affari Esteri ha istituito due assegni di studio annuali di 3.000,00 euro complessivi, destinati a giovani neo-laureati delle Università italiane e francesi in storia delle Relazioni internazionali, intestati alla memoria dell'insigne studioso. E' prevista la ripresa nel 2023.

## 2021

**25 marzo** – Firenze. Giornata di studio su "Dante fra politica e cultura". Per i seicento anni della scomparsa del Poeta.

**Aprile/ maggio** - Firenze

Giornata di studio su "*Giovanni Spadolini e l'eredità di Giampietro Vieusseux*". Nell'ambito delle iniziative del Comitato Nazionale per il bicentenario del Gabinetto Scientifico e Letterario Vieusseux. Con interventi di Paolo Bagnoli, Cosimo Ceccuti, Sandro Rogari, Gabriele Paolini ed altri.

## Mostre

### 2021:

**aprile-giugno 2022** Firenze, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia.

Mostra storico-documentaria su "Del progresso. Alla ricerca dell'identità nazionale" *l'Antologia* di Giovan Pietro Vieusseux (1821-1832).

In occasione dei 200 anni della nascita della rivista, nell'ambito delle iniziative del Comitato per le celebrazioni dei 200 anni del Gabinetto Vieusseux. Diffuso prima in video su piattaforma, poi in presenza.

*Altre attività*

*Centro studi sulla civiltà toscana fra '800 e '900*

Il "Centro di studi sulla civiltà toscana fra '800 e '900" è nato nel 1992 in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Da allora si erogano assegni e borse di studio per la ricerca sulle fonti inedite dei più autorevoli protagonisti della civiltà toscana (Carteggi, Diari, Memorie) che vengono pubblicate nella specifica collana giunta alla fine del 2019 al 77° titolo.

Si tratta dunque di un impegno di vasto respiro, proiettato nel tempo, con attività annuali che portano avanti e realizzano programmi pluriennali relativi a:

1. Formazione scientifica e metodologica dei giovani, attraverso assegni di ricerca e borse di studio pubblicamente bandite, incaricandoli di approfondire specifici filoni di lavoro. L'esperienza fino ad oggi maturata dimostra l'importanza della preparazione metodologica e dell'attività di ricerca compiuta da giovani neo-laureati nel Centro Studi, quale premessa a un possibile, successivo percorso universitario: Fulvio Conti è oggi professore ordinario di Storia Contemporanea all'Università di Firenze; Marco Pignotti è professore associato all'Università di Cagliari; Gabriele Paolini, è professore associato di Storia Contemporanea all'Università degli studi di Firenze; Giustina Manica è assegnista di tipo A presso lo stesso Ateneo ed ha conseguito l'idoneità a professore associato. Sara Nocentini e Veronica Gabbrielli hanno conseguito il dottorato di ricerca. Altri collaboratori hanno contratti con Università e Istituti culturali.

2. Recupero della memoria storica della realtà politica, economica, culturale, sociale e civile della Toscana dell'Ottocento e del Novecento, attraverso la pubblicazione integrale di carteggi fra i protagonisti, memorie, diari di viaggio ed altri documenti inediti.

3. Offerta di preziosi strumenti di ulteriore indagine, quali catalogazione di fonti e repertori,



di materiali presso gli archivi, altrimenti non consultabili.

4. Organizzazione di mostre storico-artistiche documentarie, volte a ricostruire attraverso l'impatto immediato delle immagini e dei documenti d'epoca eventi particolarmente significativi della storia della Toscana e dei suoi riflessi in ambito nazionale.

L'intento è altresì quello di assicurare – attraverso giornate di studio e presentazioni – la massima visibilità e fruizione di quanto sopra.

#### **Sintesi del progetto per il 2022-23.**

Il Centro Studi, nel triennio 2020-2022 si propone questi obiettivi strategici prioritari:

1. Conferma della borsa di studio assegnata nel 2017 ed annualmente rinnovata e conseguente pubblicazione del II, III e IV tomo del *Carteggio Luigi Guglielmo Cambray Digny-Virginia Tolomei Biffi*.
2. Prosecuzione della realizzazione di strumenti e servizi di pubblico interesse e funzione, avviati in occasione del 150° anniversario della rivista *Nuova Antologia* di proprietà della Fondazione:
  - a) Completamento degli indici per autore e materia.
  - b) Prosecuzione del programma di scannerizzazione e di digitalizzazione completa degli articoli pubblicati nella *Nuova Antologia* dalle origini (1866) in avanti.

Tali strumenti di preziosa consultazione saranno portati avanti estendendo il periodo disponibile per gli studiosi.

3. Digitalizzazione fondi bibliotecari e archivistici relativi alla storia culturale, politica e civile della Toscana fra '800 e '900.

#### Primo obiettivo: borsa di studio

Verrà rinnovata nel triennio la borsa di studio per la vasta ricerca sul *Carteggio Luigi Guglielmo Cambray Digny-Virginia Tolomei Biffi (1844-1905)*, di cui è titolare la dottoressa Loredana Nuzzolese.

Si tratta del significativo carteggio scambiato fra l'aristocratico toscano, sindaco di Firenze capitale e Ministro delle Finanze con Menabrea (1867-1869), e la moglie, conservato nella Biblioteca Nazionale di Firenze (circa 970 lettere) e alla Biblioteca Marucelliana (oltre cinquemila): presentato e articolato in ordine cronologico.

L'intenso carteggio contiene notizie di carattere familiare ma soprattutto offre uno spaccato della vita fiorentina e nazionale di cui Virginia, al pari del marito, fu protagonista e osservatrice. Frequenti nelle lettere notizie relative al pensiero degli amici moderati toscani (fra gli altri Capponi e Tabarrini) e la segnalazione di articoli politici di particolare rilievo apparsi nei quotidiani toscani, dal *Monitore* alla *Patria*, alla *Nazione*, nonché i commenti agli eventi politici (si pensi alle guerre per l'indipendenza), propri dell'ambiente fiorentino.

Dallo scambio epistolare emerge un autentico affresco della società del tempo.

Nel 2018 è uscito il primo tomo, relativo alla corrispondenza fra 1844 e 1857, nel 2020 uscirà il secondo tomo (1858-1860), nel 2021 il terzo (1860-1862), nel 2022 il quarto (1862-1863).

#### Secondo obiettivo: pubblicazioni nella collana del Centro di Studi sulla Civiltà Toscana fra '800 e '900.

Nel 2020, con l'uscita del quarto ed ultimo volume, si concluderà la serie originata dal seguente filone di ricerca:

- a) *Agricoltura come scienza. Tutti gli scritti di Raffaello Lambruschini (1822-1873)* con introduzione e a cura di Veronica Gabbrielli.

Si conclude la pluriennale ricerca che ha portato alla pubblicazione di tutti gli scritti di Raffaello Lambruschini riguardanti la materia agronomica, tecnologica ed economica.



Il lavoro è consistito nella ricerca, attraverso lo spoglio accurato dei principali quotidiani e periodici toscani e nazionali nonché dei vari repertori bibliografici, nel reperimento, nella raccolta e nella trascrizione di tutti gli articoli, gli opuscoli, i saggi che l'agronomo di San Cerbone produsse sui temi agricoli e scientifici nell'arco della sua intera esistenza, dal 1822 al 1873.

L'intero corpo di tutti gli scritti lambruschiniani, così raccolto, è stato suddiviso in varie sezioni tematiche e articolato in più volumi.

Il *primo volume* uscito nel 2013 con la presentazione di Giampiero Maracchi contiene i numerosi interventi di Lambruschini sulla coltivazione del gelso, sull'allevamento dei bachi da seta e sull'industria serica che egli produsse lungo un ampio arco temporale, dal 1822 al 1865.

Il *secondo volume* uscito nel 2016, ha ospitato gli scritti riguardanti le invenzioni e le sperimentazioni dell'aratro toscano, le coltivazioni e gli interventi sui terreni agricoli, le cure dei boschi e delle foreste, le malattie e gli insetti dannosi per le piante, la coltivazione e il commercio del grano, la coltivazione e le malattie delle viti, la preparazione e la conservazione dei prodotti alimentari e, infine, la cura degli animali e il loro rapporto con l'uomo.

Il *terzo volume*, uscito nel 2019 e il *quarto* (2020) raccolgono gli scritti relativi alla cultura e all'insegnamento agrario, ai giornali di agricoltura (soprattutto al *Giornale agrario toscano* di cui egli fu fondatore nel 1827 e direttore per molti anni) e all'Accademia dei Georgofili (di cui Lambruschini fu primo socio e poi, dal 1865, presidente), ai congressi degli scienziati italiani (a cui egli partecipò attivamente) ed al dibattito sulla mezzadria toscana che si svolse negli anni Trenta e negli anni Cinquanta dell'800 e di cui l'agronomo di Figline fu tra i principali promotori e animatori. Non solo: nel volume conclusivo, verrà riprodotta integralmente quella 'rubrica' che Lambruschini curò per una vita intera, salvo alcuni anni di interruzione, cioè le *Notizie agrarie di Figline val d'Arno*, che, con titoli via via diversi, vide la luce prima nel *Giornale agrario toscano* dal 1827 al 1865 e poi nella *Rivista di agricoltura, industria e commercio* dal 1869 al 1873. In questa rubrica, l'abate di San Cerbone, registrò nel dettaglio le condizioni meteorologiche (con precise misurazioni della temperatura e delle piogge) e lo stato delle varie coltivazioni che osservava nelle terre del val d'Arno nel corso dei mesi e nel susseguirsi delle stagioni.

Con l'uscita del quarto volume si conclude dunque la pubblicazione dell'intera opera.

- b) Escono nel periodo 2020-2022 tre volumi del monumentale del *Carteggio Luigi Guglielmo Cambray Digny-Virginia Tolomei Biffi*, a cura di Loredana Nuzzolese con prefazione di Paolo Romano Coppini, scaturito dalla specifica ricerca finanziata con borsa di studio erogata dal luglio 2017 e confermata negli anni successivi. (Si veda voce borsa di studio).
- c) Gabriele Paolini curerà la pubblicazione del fascicolo inedito del gennaio 1833, preparato da Vieusseux ma bloccato dalla censura.
- d) Gabriele Paolini pubblicherà un volume tratto da documenti inediti sugli articoli proposti da Vieusseux e bloccati dalla censura e quindi mai usciti nella rivista.
- e) L'epistolario di Giuseppe Montani debitamente annotato e con appari (due volumi).
- f) Il carteggio fra Niccolò Tommaseo e Felice Le Monnier.

**ATTIVITÀ EDITORIALE** (elencare le pubblicazioni, le collane e i periodici curati negli ultimi tre anni e in programma per l'anno in corso).

2022-2023

Pubblicazioni e attività editoriale:

Pubblicazione di "Nuova Antologia"

Compito prioritario della Fondazione, in base al suo Statuto, è quello della pubblicazione e diffusione della "Nuova Antologia", rivista trimestrale che esce ininterrottamente dal 1866.

Il prezzo di ogni abbonamento annuo è di 54 euro per tutti e quattro i fascicoli (equivalente alle vecchie centomila lire, poco più), con sconti a enti pubblici o privati compresi fra il 10% e il 30%.



Numerose sono le copie omaggio per scuole o istituti, anche all'estero. Particolarmente intenso è il servizio di invii di articoli apparsi in fascicoli non più reperibili, fotocopiati o scannerizzati dalla collezione della Fondazione, completa nelle intere annate dell'“Antologia” (1821-1832) e della “Nuova Antologia” (dal 1866 ad oggi).

Volumi “Nuova Antologia” che verranno pubblicati nel triennio 2021-23: 2021: fasc. 2297, 2298, 2299, 2300; 2022: fasc. 2301, 2302, 2303, 2304; 2023: fasc. 2305, 2306, 2307, 2308.

Collane:

**Collana I:**

**“Centro studi sulla civiltà toscana fra '800 e '900” (In collaborazione con Polistampa – Firenze)**

Pubblicazioni nella collana del Centro studi sulla civiltà toscana fra '800 e '900. (Vedi Centro Studi)

**Collana II:**

**Quaderni della Nuova Antologia (coedizione Polistampa-Firenze).**

Nel biennio la Fondazione continuerà la pubblicazione di opere scientifiche nelle proprie collane, come accaduto negli anni precedenti. In particolare:

La collana, avviata nel 1978, ha seguito la rivista nel cambiamento del tipografo-editore ed ha raggiunto settantasei titoli nel 2020.

**“Biblioteca della Nuova Antologia” (In collaborazione con Polistampa, Firenze)**

Alla fine del 2020, la collana, avviata nel 1999, conta 42 titoli.

**Iniziative editoriali ulteriori**

La Fondazione collabora alla pubblicazione di volumi, con altri editori o Istituti culturali, al di fuori delle proprie collane, in particolare con il Consiglio regionale della Toscana, con la Società toscana per la storia del Risorgimento e l'Accademia “La Colombaria”.

Per il biennio 2022-2023 sono già previsti – particolarmente numerosi - volumi che raccolgono gli atti dei vari Convegni e delle Giornate di Studio che saranno promosse dalla rivista nell'ambito delle consuete tematiche e di quelle suscitate dall'attualità, nonché monografie.

---

#### **EVENTUALI ALTRE NOTIZIE**

##### **Biblioteca e archivio**

Biblioteca e archivio saranno aperti come di consueto al pubblico per la libera fruizione, nel rispetto della normativa esistente. La biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia fa parte di SBN (Servizio bibliotecario nazionale). In tal senso negli ultimi anni sono stati seguiti dal proprio personale corsi di aggiornamento promossi dallo SDIAF e dalla Regione Toscana per la catalogazione in SBN (livello alto).

Il catalogo online è disponibile sul sito della Fondazione.

La biblioteca è costantemente arricchita con nuovi acquisti e importanti donazioni.

In merito all'opera di catalogazione e informatizzazione dei fondi librari e archivistici gli obiettivi posti per il 2022-2023 sono i seguenti:

##### **Fondi librari**

Proseguirà la catalogazione dei fondi:

Per quanto riguarda la sede della Biblioteca:

- Riordinamento e catalogazione in SBN del fondo Vita Finzi, Continuazione della catalogazione del Fondo Felice Le Monnier. Si tratta della raccolta organica delle pubblicazioni effettuate da Felice Le Monnier e dai vari successori dal 1834 al 1999: uno dei principali editori sul piano nazionale della “letteratura civile” (per la formazione della coscienza nazionale negli anni del Risorgimento) e dei testi scolastici, dall'unità italiana in poi.



- Catalogazione dei volumi acquisiti nel 2019 del Fondo Enrico Serra.
- Inizierà inoltre il riordino e la catalogazione dei fondi: Leopoldo Paciscopi, Rosario Romeo, Stefano Folli. Nonché il riordino dei volumi e periodici della Società Leonardo da Vinci, passata in proprietà della Fondazione.

Per quanto riguarda la sede della Fondazione:

Si procede alla costante schedatura dei volumi donati o acquistati che arricchiscono di giorno in giorno il patrimonio librario.

Prosegue il riordinamento e allineamento in SBN del fondo di letteratura ottocentesca e dei fondi "Firenze" e "Toscana".

Si continuano i corsi di aggiornamento per la catalogazione in SBN.

Fra le nuove acquisizioni (2020) è da segnalare l'acquisizione di una parte dei volumi della biblioteca dello storico Rosario Romeo. Il nucleo più consistente è stato collocato presso la Fondazione biblioteche Cassa di Risparmio di Firenze.

#### ***Fondi archivistici***

Dal 2022 la Fondazione incrementerà con l'impiego di ulteriori risorse il riordino, la messa in sicurezza e la classificazione del monumentale archivio della Vita politica di Giovanni Spadolini, a venticinque anni dalla scomparsa.

Per quanto riguarda la sede della Biblioteca:

Conclusione della digitalizzazione del Fondo Guido De Ruggiero.

Sede della Fondazione:

Proseguirà l'inventariazione del fondo relativo al Ministero della Pubblica Istruzione (marzo 1979- agosto 1979) e della Commissione di Pubblica Istruzione di Palazzo Madama (marzo 1972- novembre 1974 e luglio 1976- marzo 1979).

Proseguirà la digitalizzazione del fondo relativo al Ministero della Difesa (1983-1987) di oltre 900 faldoni e nel 2020 è stato portato avanti quella della Presidenza del Consiglio dei Ministri (1981-1982), dopo l'inventariazione e digitalizzazione di una prima parte di faldoni che rappresentano solo l'inizio dell'imponente, specifico archivio.

Si è avviata alla fine del 2019 ed è proseguita nel 2020 la ricollocazione degli archivi e una prima cernita e inventariazione di documenti ottocenteschi (lettere, manoscritti, etc.) raccolti da Giovanni Spadolini. Negli ultimi mesi del 2019 ha preso avvio il riordino, la messa in sicurezza e la classificazione dei "documenti riservati" di Giovanni Spadolini, che è stata portata avanti nel 2020 e proseguirà negli anni successivi.

La Fondazione proseguirà nel triennio il riordino dell'archivio fotografico, delle videocassette e filmati, relativi alla vita di Giovanni Spadolini e ad eventi promossi dalla Fondazione.

Anno 2021

**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Il totale delle **entrate** e delle **uscite** per la realizzazione dell'attività istituzionale deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio). Il contributo del Comune di Firenze è una compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività.

La presente tabella è solo a titolo indicativo. Le voci possono essere modificate liberamente dal proponente.

A) USCITE		B) ENTRATE	
		Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria)	10.000,00
Spese per personale strutturato			
Oneri per collaborazioni occasionali	10.000,00	Contributi da Enti pubblici e privati	20.000,00
		Risorse proprie	10.000,00
Altre voci		Altre voci	
<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	40.000,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	40.000,00